



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - www.icmolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC6E600B

Relazione illustrativa della contrattazione integrativa di istituto

a. s. 2018/2019

Premessa

La scuola ha il compito istituzionale di realizzare il processo di apprendimento per la formazione delle competenze di cittadinanza.

L'autonomia funzionale rende ogni istituto responsabile:

- della interpretazione delle esigenze formative degli alunni e delle attese del contesto per sapervi adeguare la progettazione;
- dell'articolazione di progetti e percorsi formativi capaci di orientare le azioni didattiche ed educative dei Docenti;
- dell'adozione di strumenti di programmazione e valutazione che consentano il monitoraggio degli esiti e la verifica dell'unitarietà e dell'efficacia del processo formativo;
- della coerenza ed efficacia delle scelte organizzative con gli obiettivi, in particolare nelle forme di coordinamento, supporto e nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- delle azioni di miglioramento conseguenti all'individuazione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di miglioramento così come risultanti dal RAV nella stesura definitiva del 10/07/2017.

In questo sono impegnati il dirigente scolastico, i docenti collaboratori del dirigente, i coordinatori, i responsabili di progetto e i gruppi di progettazione, che portano proposte e indicazioni al collegio docenti in prospettiva di continuo miglioramento e sviluppo con il sostegno del consiglio di Istituto e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Gli ambiti di responsabilità e di lavoro sono dunque volti,

nell'area degli apprendimenti,

- a garantire livelli di acquisizione adeguati alle potenzialità degli alunni e dunque attenzione alla qualità del processo di insegnamento-apprendimento e alla personalizzazione degli interventi formativi;
- a garantire coordinamento e supporto ai docenti per la progettazione;
- a pianificare l'arricchimento delle opportunità formative;
- a garantire coordinamento e supporto nelle aree di progettazione di tipo trasversale (inclusione degli alunni con BES) e coordinamento, a livello di istituto e di plesso, per l'unitarietà del processo formativo;
- sviluppare la progettazione integrata con il territorio curando il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione con l'ente locale per la condivisione della finalizzazione delle risorse;

nell'area amministrativa e di governo del personale, a

- raccordare Collegio docenti e Consiglio d'istituto;
- riorganizzare il personale ATA in ragione delle riduzioni, delle incombenze amministrative, della esigenze di supporto alle attività progettuali e formative della scuola.

Questi ambiti devono trovare concreto riferimento e riscontro negli strumenti dell'istituto e dunque sarà importante il lavoro progressivo di sistematizzazione e documentazione, in particolare:

- il Piano delle Attività dei docenti;
- il Piano delle Attività del personale ATA;
- il Curricolo-PTOF che rappresenta il quadro delle iniziative formative e degli interventi di arricchimento;
- il Piano di Miglioramento che si attuerà a partire da presente anno scolastico;
- il Programma Annuale in cui sono descritti la situazione della scuola, le relazioni che essa ha con l'esterno, le risorse finanziarie di cui può disporre, l'utilizzo delle risorse finanziarie in relazione ai progetti, gli obiettivi specifici dell'anno in corso e le modalità di valutazione;
- il piano di utilizzo del Fondo d'istituto in cui sono riportati gli incarichi e le attività aggiuntive dei docenti e del personale Ata con indicazione dei nominativi, le entità per ciascun incarico e il budget messo a disposizione.

La contrattazione integrativa: materie oggetto di contrattazione

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

1. *modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali*
2. *attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*
3. *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto.*

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti alla micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

4. *modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA*
5. *criteri di assegnazione del personale alle sedi e ai plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani - criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.*

Le materie di cui ai punti 4) e 5) sono state oggetto di esame congiunto.

La contrattazione integrativa: obiettivi e risultati attesi

Nonostante la consistente riduzione del MOF e di conseguenza di molte attività, la scuola cerca di continuare garantire una buona qualità dell'offerta formativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica e finale operata dai docenti.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione di istituto. La valutazione finale verterà sia sul livello generale degli obiettivi sia sul livello individuale di verifica degli incarichi effettivamente svolti; si tratta di per la Direzione di articolare in modo chiaro gli incarichi e di prefigurare gli indicatori o le modalità di valutazione finale, di impegno per il personale a pianificare il proprio lavoro e a tenerne il monitoraggio per la rendicontazione finale.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi, che premiano il lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i seguenti risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sul lavoro;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate;

Fondo di istituto e salario accessorio:

- incremento dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- inclusività, accoglienza (con particolare riferimento agli alunni con B.E.S.);
- arricchimento del piano dell'offerta formativa e attività di potenziamento;
- sostegno alla didattica e all'organizzazione delle attività;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici ed organizzativi;
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I dati riassuntivi di utilizzo delle risorse del fondo di istituto e delle altre risorse per le attività aggiuntive sono riportate nella contrattazione a cui si rinvia.

Come si evidenzia dalla pianificazione delle risorse del **MOF per i docenti** hanno rilevanza:

- le attività di collaborazione con il DS e di coordinamento e il ruolo dei responsabili di progetto;
- le funzioni strumentali che garantiscono la progettazione e il coordinamento delle attività, la gestione dei laboratori informatici, il miglioramento dei rapporti scuola-famiglia, la stesura del POF - Curricolo, la gestione del sistema di valutazione, la continuità e il raccordo tra i diversi ordini di scuola, le azioni di supporto agli alunni con BES, il progetto Biblioteca;
- i gruppi di lavoro che supportano le funzioni strumentali;
- i docenti che curano e danno supporto all'organizzazione per la realizzazione di eventi, per l'inclusione, la continuità e l'orientamento, l'educazione ambientale, la sicurezza, il servizio mensa;
- gli incarichi di gestione dei laboratori e dei sussidi;
- i coordinatori di plesso che rappresentano un importante collegamento tra segreteria e plessi, tra docenti e collaboratori scolastici.

Questa area dimostra attenzione alla leadership educativa diffusa e al rafforzamento della fiducia su cui sono improntati i rapporti interni, in corrispondenza dell'obiettivo di aumentare l'unitarietà della progettazione.

Le **risorse per il personale Ata** sono state rivolte ad aumentare **il coinvolgimento del personale:**

- **per i collaboratori scolastici**, in seguito alla riduzione degli organici, si rendono necessari il conferimento di incarichi, la disponibilità a sostituire i colleghi assenti, a intensificare l'attività lavorativa, a effettuare ore di straordinario;
- **per gli assistenti amministrativi**, sono incentivati gli incarichi che migliorano la capacità di pianificazione del lavoro, riconoscono l'intensificazione delle attività per scadenze istituzionali e/o per nuove attività (attivazione del registro elettronico) e la disponibilità a sostituire i colleghi assenti.

Riferimenti normativi

L'impostazione dell'assegnazione delle risorse prevista dalla contrattazione ha natura premiale, come previsto dal decreto legislativo 150/2009 e dalla circolare n.7 del 13 maggio 2010 della Funzione Pubblica, considerato che remunera progetti e attività soggetti a verifiche precise e documentabili e dà riconoscimento per incarichi svolti valutati sulla base di rendicontazione e verifica di raggiungimento di obiettivi.

Come risulta dalla documentazione prodotta e come descritto nella presente relazione della contrattazione di istituto si è tenuto conto dei vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali e in particolare con l'assegnazione delle risorse in modo mirato e finalizzato.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: confronto informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3-8) - art. 54 D.Lvo n. 150/ 09 CCNL 2016/2018
	Attività sindacale	

	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 – ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 – Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n.83/2000 - Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26.9.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL – Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 - CCQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 31 - 35 del D.Lvo n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 69-80 del D.Lvo n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 36 - 37 del D.Lvo n. 81/2008
Fondo d'istituto e compensi accessori	Criteri per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art. 6 del CCNL 2007 - Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.T.O.F.	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione.	Art. 9 del CCNL 2007 - Contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni plurime	Art. 35 e 57 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA"	Art. 47 del CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al FIS	Art. 6 del CCNL 2007 – art. 45 c. 1 del D.Lvo n. 165/01

Gorgonzola, 10 aprile 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Michelina Matera